



# La Prevenzione all'abitudine al Fumo di Tabacco in età evolutiva

## “I Bambini parlano alla Comunità”

<b>PREMESSA</b>	<p>Nel corso del tempo è nata la consapevolezza che abitudini negative attribuite ad adolescenti e adulti sono da prevenire con una corretta educazione in età molto precoci. Per quanto riguarda il fumo di tabacco il tempo dell'educazione deve essere anticipato il più possibile visto che recenti studi hanno mostrato come l'atteggiamento positivo verso il fumo si riscontra in bambini di tre anni. Per i bambini è quindi fondamentale l'esempio educativo che dovrebbe essere offerto dai genitori, dagli operatori della sanità e della scuola, nonché da persone rappresentative che stimolino comportamenti imitativi a causa del loro prestigio e della loro notorietà.</p> <p>La scuola è un luogo privilegiato nella formazione dell'individuo e quindi diventa una palestra didattica dove creare una generazione di persone che attribuiscono all'immagine di non fumatore aspetti positivi quali: mantenimento della forma fisica, maggiore rendimento sportivo, fattori estetici, libertà e fattori ecologici.</p> <p>I bambini quindi, una volta diventati competenti nel corso di programmi didattici specifici, possono essere i veri protagonisti e diffusori di una nuova cultura della promozione della salute.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni della Scuola Primaria (IV elementare) Insegnanti della scuola primaria Genitori dei bambini coinvolti nel progetto Comunità locale
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>Obiettivi Principali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Indirizzare i bambini, attraverso lo sviluppo di conoscenze ed atteggiamenti positivi, verso uno stile di vita sano e libero dal fumo.</li><li>- Portare attraverso i bambini, un messaggio agli adulti della comunità in cui vivono, stimolando una riflessione degli adulti rispetto all'abitudine al fumo di sigaretta.</li><li>- Avviare nella scuola primaria un percorso di sperimentazione per creare un gruppo di adulti che si fa promotore di messaggi ed azioni che riguardano la salute</li></ul> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere l'idea di non fumare fin dalla prima infanzia</li><li>- Sensibilizzare al problema del tabagismo gli insegnanti e concordare con loro modi di intervento nelle classi target</li><li>- Coinvolgere i genitori e la comunità locale nei programmi per la prevenzione del fumo</li><li>- Attivare la scuola alla creazione di una “commissione della salute” per progettare e attivare di serie di iniziative per promuoverla</li></ul>

<b>AZIONI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Incontro con scuola (dirigenti e insegnanti) e territorio (sindaci e rappresentanti della comunità) per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentare il progetto</li> <li>- Raccogliere le adesioni da parte della scuola al progetto</li> </ul> </li> <li>2) Incontro con gli insegnanti che hanno aderito al progetto per condividere e progettare le linee di intervento nelle classi. Formazione riguardo alle tematiche relative al fumo di tabacco e al percorso “Mr. Starbene ed il Club dei Vincenti”</li> <li>3) Percorso ludico didattico per i bambini che verrà tenuto nelle classi dagli insegnanti con la supervisione esterna della psicologa e degli operatori dell’ASL</li> <li>4) Progettazione e sviluppo di un intervento che verrà presentato dai bambini ai genitori e alla comunità locale.</li> <li>5) Presentazione ai genitori e alla comunità locale del lavoro svolto a scuola sottoforma di spettacolo e creazioni dei bambini</li> <li>6) Valutazione del percorso svolto</li> </ol>
<b>MODALITA’ DI ATTUAZIONE</b>	<p>La modalità di attuazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione e progettazione condivisa (ASL, Lilt, Scuola)</li> <li>- Incontro di informazione con gli insegnanti</li> </ul> <p>Da parte degli insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgimento all’interno del programma curriculare del percorso ludico didattico che riguarda il fumo di tabacco</li> <li>- Studio e realizzazione di modalità di presentazione alla comunità da parte dei bambini</li> <li>- Presentazione dei lavori fatti dai bambini ai genitori e alla comunità locale</li> <li>- Incontro finale tra tutte le parti che hanno partecipato al progetto</li> <li>- Valutazione condivisa</li> </ul>
<b>TEMPI DI ATTUAZIONE</b>	<p>Il progetto ha durata annuale. (vedi allegato per la definizione dei tempi)</p>
<b>SCUOLE COINVOLTE</b>	<p>Scuole Primarie dei <b>poli scolastici della Val Cavallina e rispettivo Territorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Borgo di Terzo</b> (Borgo di Terzo, Berzo San Fermo, Grone)</li> <li>- <b>Casazza</b> (Gaverina Terme, Casazza, Monasterolo del Castello, Bianzano, Endine Gaiano)</li> <li>- <b>Trescore Balneario</b> ( Zandobbio, Trescore, Cenate Sopra, Entratico)</li> <li>- <b>San Paolo d’Argon</b> ( San Paolo d’Argon, Cenate Sotto)</li> <li>- <b>Gorlago</b> (Gorlago, Carobbio degli Angeli)</li> </ul>
<b>MODALITA’ DI VALUTAZIONE</b>	<p>Role Playing  Numero di Bambini che ricordano di aver svolto il programma  Numero di insegnanti coinvolti e questionario di gradimento  Numero di genitori che hanno partecipato agli incontri e questionario per i genitori  Rispetto delle risorse e dei tempi previsti</p>

## **Preventivo di spesa:**

Consulenza Psicologo n° 80 ore x € 50,00/h =	€ 4.000,00
Materiale informativo e didattico, locandine	€ 2.000,00
Attività di segreteria 20 ore	Volontariato
Consulenza specialistica medica 10 ore	Volontariato
Attività di coordinamento e p.r.	Volontariato

**Costo complessivo** € **6.000,00**